

## DECISIONE (PESC) 2015/259 DEL CONSIGLIO

del 17 febbraio 2015

**a sostegno delle attività svolte dall'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 28,

considerando quanto segue:

- (1) Il 12 dicembre 2003 il Consiglio europeo ha adottato la strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa («strategia dell'UE»), che nel capitolo III contiene un elenco di misure per combattere tale proliferazione.
- (2) La strategia dell'UE sottolinea il ruolo cruciale della Convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche sulla loro distruzione («CWC») e dell'OPCW per liberare il mondo dalle armi chimiche. Nell'ambito della strategia dell'UE, l'Unione si è impegnata ad operare per l'adesione universale ai principali trattati e accordi in materia di disarmo e non proliferazione, tra i quali la CWC. Gli obiettivi della strategia dell'UE sono complementari a quelli perseguiti dall'OPCW, nel contesto della responsabilità di quest'ultima per l'attuazione della CWC.
- (3) Il 22 novembre 2004 il Consiglio ha adottato l'azione comune 2004/797/PESC <sup>(1)</sup> sul sostegno alle attività svolte dall'OPCW e, dopo la sua scadenza, l'azione comune 2005/913/PESC <sup>(2)</sup>, che a sua volta è stata seguita dall'azione comune 2007/185/PESC <sup>(3)</sup>. L'azione comune 2007/185/PESC è stata seguita dalla decisione 2009/569/PESC <sup>(4)</sup> e dalla decisione 2012/166/PESC <sup>(5)</sup> che scade il 31 gennaio 2015.
- (4) L'Unione deve continuare a fornire siffatta assistenza intensiva e mirata all'OPCW nel contesto dell'attuazione pratica del capitolo III della strategia dell'UE. Si rendono necessarie ulteriori attività che promuovano la piena attuazione della CWC, come anche attività che migliorino la preparazione degli Stati parte della CWC («Stati parte») a prevenire e rispondere agli attacchi con sostanze chimiche tossiche, la cooperazione internazionale nel settore delle attività chimiche e la capacità dell'OPCW di adattarsi agli sviluppi nel settore scientifico e tecnologico. Le misure connesse con l'universalizzazione della CWC dovrebbero continuare ad essere adattate e mirate al numero in diminuzione di Stati che non aderiscono alla CWC.
- (5) Dall'8 al 19 aprile 2013 si è svolta all'Aia, Paesi Bassi, la terza sessione speciale della conferenza degli Stati parte incaricata della revisione del funzionamento della CWC. L'Unione ha espresso sostegno alla relazione finale della conferenza, che ha affrontato tutti gli aspetti della CWC e formulato raccomandazioni importanti sulla sua attuazione. Le raccomandazioni comprendono anche gli obiettivi prioritari per l'Unione di cui al considerando 4 e alla strategia dell'UE. Il sostegno all'attuazione di tali raccomandazioni è fondamentale per assicurare che la CWC continui ad essere rilevante e per prevenire il riapparire delle armi chimiche

<sup>(1)</sup> Azione comune 2004/797/PESC del Consiglio, del 22 novembre 2004, sul sostegno alle attività svolte dall'OPCW nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 349 del 25.11.2004, pag. 63).

<sup>(2)</sup> Azione comune 2005/913/PESC del Consiglio, del 12 dicembre 2005, a sostegno delle attività svolte dall'OPCW nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 331 del 17.12.2005, pag. 34).

<sup>(3)</sup> Azione comune 2007/185/PESC del Consiglio, del 19 marzo 2007, a sostegno delle attività svolte dall'OPCW nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 85 del 27.3.2007, pag. 10).

<sup>(4)</sup> Decisione 2009/569/PESC del Consiglio, del 27 luglio 2009, a sostegno delle attività svolte dall'OPCW nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 197 del 29.7.2009, pag. 96).

<sup>(5)</sup> Decisione 2012/166/PESC del Consiglio, del 23 marzo 2012, a sostegno delle attività svolte dall'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 87 del 24.3.2012, pag. 49).

